



COMUNE DI TERRASSA PADOVANA

Provincia di Padova

Via Roma, 54 – 35020 Terrassa Padovana (PD)

C.F. 80026820284 – P.IVA 01632630289

Tel. 049.9500464 – fax 049.5384958 -

e-mail: tecnico@comune.terrassa.pd.it

Prot. n. 729/2017

Terrassa Padovana, 14.04.2017

Ordinanza n. 1 / 2017

OGGETTO: ordinanza contingibile ed urgente a tutela della pubblica incolumità e dell'integrità fisica della popolazione (art. 54, c. 4, del D.Lgs. n. 267/2000) per la messa in sicurezza di un fabbricato rurale sito in via Navegauro in prossimità della S.P. n. 3 censito al Comune di Terrassa Padovana N.C.E.U. foglio 6, mapp. N. 606.

IL SINDACO

VISTA la nota in data 13.04 u.s. pervenuta in atti in pari data al Prot. n. 4182 con la quale il Signor Burattin Dario ha segnalato che la sera precedente si è verificato un esteso crollo ad un vecchio edificio rurale con portici ad arco detto "barchessa" sito in fregio a Via Navegauro (S.P. n. 3 "Pratiarcati");

DATO ATTO che il fabbricato è situato nel territorio di Terrassa Padovana, a ridosso della S.P. n. 3 nel tratto che attraversa il centro abitato di Arzercavalli, e risulta censito al N.C.E.U. al Foglio 6 mapp. n. 606;

VERIFICATO con sopralluogo esperito unitamente a personale dell'Ufficio Tecnico di Terrassa Padovana in data 13/04/2017 che il fabbricato interessato dal crollo è in condizioni statiche precarie, privo di copertura, con travi in legno estremamente degradati e vistose crepe passanti sulle alte murature in laterizio;

PRESO ATTO che il crollo ha interessato la fronte sud del fabbricato, costituita da un portico a sette archi ed otto pilastri in muratura, coinvolgendo nel crollo una lunghezza di circa 25 metri e lasciando in piedi solo tre degli originari n. 8 pilastri;

RISCONTRATO che l'intera struttura muraria rimasta in piedi è in condizioni statiche estremamente precarie e che il pericolo di ulteriori crolli non può in alcun modo essere escluso;

RILEVATO che lo spigolo nord est dell'edificio crollato confina con il marciapiedi di via Navegauro e che anche questa porzione di edificio è priva di copertura e costituita da muratura in elevazione con altezza superiore a metri 7 (sette) la quale, in caso di rovina al suolo, andrebbe ad interessare anche la Strada Provinciale n. 3 "Pratiarcati";

VISTO che l'edificio catastalmente descritto al N.C.E.U. di Terrassa Padovana al Foglio 6, mappale n. 606, risulta intestato alle seguenti ditte proprietarie:

- Burattin Adriano, residente a Terrassa Padovana, Via Navegauro, 22;
- Burattin Angelo, residente a Terrassa Padovana, Via Navegauro, 24;
- Burattin Claudio, residente a Terrassa Padovana, Via Cappelline, 95;
- Masiero Adelina, residente a Terrassa Padovana, Via Navegauro, 48;

CONSIDERATO che l'edificio interessato dal recente crollo parziale ricade all'interno del centro abitato di Arzercavalli, confinante con una strada provinciale quotidianamente percorsa da molti automezzi anche pesanti, che con le vibrazioni dagli stessi causate possono ulteriormente compromettere la precaria stabilità delle residue strutture edilizie;

EVIDENZIATO che il marciapiedi su cui prospetta l'anzidetto spigolo nord est del fabbricato parzialmente crollato, viene quotidianamente percorso dai cittadini che si recano nella vicina chiesa, nella scuola materna e nel campo sportivo comunale, per cui si rende indispensabile interdire senza indugi l'accesso ai pedoni nel tratto di marciapiede confinante con il suddetto edificio, al fine di salvaguardare la pubblica incolumità, in quanto l'eventuale caduta di laterizi potrebbe cagionare danni molto seri a persone e cose;

RICHIAMATO l'art. 54, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 che così recita: "*il Sindaco, quale ufficiale di Governo, adotta, con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. omissis*";

VISTO l'art. 54, comma 7, dello stesso D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che se l'ordinanza adottata ai sensi del comma 4 del medesimo articolo è rivolta a persone determinate e queste non provvedono, il Sindaco può provvedere d'ufficio a spese degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui siano incorsi;

VISTO il D.M. 5.8.2008 che definisce per incolumità pubblica l'integrità fisica della popolazione;

RITENUTO pienamente sussistenti i presupposti per l'adozione di un'ordinanza di carattere contingibile e urgente al fine di prevenire pericoli per la pubblica incolumità, in conformità all'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000 relativo alle competenze ed i poteri del Sindaco quale ufficiale di Governo;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti locali) ;
- il D.Lgs. n. 285/1992 (Nuovo Codice della strada);
- la Legge n. 689/1981 (Legge di depenalizzazione);
- il D.M. 5.8.2008 (Incolumità pubblica e sicurezza urbana);
- l'art. 677 del Codice Penale;

ORDINA

Ai Signori:

- **Burattin Adriano**, residente a Terrassa Padovana, Via Navegauro, 22;
- **Burattin Angelo**, residente a Terrassa Padovana, Via Navegauro, 24;
- **Burattin Claudio**, residente a Terrassa Padovana, Via Cappelline, 95;
- **Masiero Adelina**, residente a Terrassa Padovana, Via Navegauro, 48;

la messa in sicurezza del fabbricato di Vostra proprietà in parte già crollato - censito al N.C.E.U. del Comune di Terrassa Padovana, Foglio 6. Mappale n. 606 - per tutta la porzione adiacente il marciapiedi di via Navegauro, con le seguenti modalità:

1. **entro giorni 10** (dieci) dalla data di notifica del presente provvedimento: la messa in sicurezza dell'immobile provvedendo alla eliminazione dei pericoli imminenti lungo Via Navegauro (S.P. n. 3 "Pratiarcati") con rimozione delle pareti e delle strutture pericolanti;
2. **entro giorni 20** (venti) dalla data di notifica del presente provvedimento: l'ultimazione dei lavori di completa messa in sicurezza del fabbricato, attraverso la sua demolizione, anche parziale, l'abbassamento delle pareti pericolanti, il puntellamento a perfetta regola d'arte delle porzioni instabili di muratura;

AVVERTE

- **Che l'esecuzione dei lavori verrà eseguita dalle Ditte proprietarie sopra individuate e che in caso d'inottemperanza le stesse verranno denunciate all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 677 del Codice Penale;**
- L'Ufficio Tecnico Comunale è incaricato di verificare l'adempimento degli obblighi imposti dalla presente ordinanza;
- Resta inteso che ogni responsabilità per danni arrecati a terzi e/o cose resta a totale ed esclusivo carico delle ditte proprietarie del fabbricato.
- Che in caso di inottemperanza alla presente ordinanza entro i termini stabiliti, questo Comune può provvedervi direttamente in via sostitutiva, senza nessun altro preventivo avviso, con conseguente addebito di tutte le spese sostenute ed ogni altro onere derivante, ivi inclusa l'eventuale sanzione amministrativa prevista per il mancato adempimento di quanto ordinato.
- Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241/1990, contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 gg. dalla data di notifica, ricorso al T.A.R. del Veneto, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da apporre entro 120 gg. dalla medesima data di notifica.

DISPONE

- la pubblicazione della presente ordinanza all'albo pretorio on line di questo Comune;
- la notifica alle ditte proprietarie sopra specificate;
- la trasmissione della presente ordinanza a S.E. il Prefetto di Padova;
- l'invio in copia alla Polizia Locale dell'Unione dei Comuni del Conselvano, al Comando della Stazione dei Carabinieri di Bovolenta ed al Settore Strade della Provincia di Padova;
- L'Ufficio Tecnico Comunale provveda all'immediata delimitazione del tratto di marciapiede di via Navegauro a ridosso dell'edificio pericolante in cui interdire l'accesso dei pedoni;

COMUNICA

- che la presente costituisce avvio del procedimento amministrativo ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990 e s.m.i.
- che Il responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della legge n. 241/1990, è il geom. Marco Montin, Responsabile del Settore Edilizia Privata dell'Unione dei Comuni del Conselvano.-

IL SINDACO

LAZZARIN Modesto

